



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 63 del 16/06/2023

Proposta n. 844/2023

OGGETTO: PROGETTO, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI, PRESENTATO ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) COMUNALE DALLA DITTA "VAILOG SRL", AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010, PER REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO A SERVIZIO DELL'IMMOBILE "X" UBICATO ALL'INTERNO DEL PARCO LOGISTICO NORD. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PROVVEDIMENTO DEI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS E DEL PARERE SISMICO

LA PRESIDENTE

Premesso che:

- in relazione alla presentazione allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Castel San Giovanni della richiesta della ditta "Vailog srl" al fine di ottenere il provvedimento unico di autorizzazione per la realizzazione di un parcheggio a servizio dell'immobile "X", ubicato all'interno del Parco Logistico a nord dell'autostrada A21, è stato avviato il procedimento disciplinato dall'art. 8 del DPR 7.9.2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" (SUAP);
- con nota n. 5022 del 14.3.2023 (ricevuta in pari data al prot. prov.le n. 7628) il SUAP ha messo a disposizione gli elaborati di progetto, comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti, e ha convocato per il giorno 4.4.2023, ai sensi dell'art. 14 e segg. della L. n. 241/1990, la Conferenza dei servizi decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, per l'esame congiunto del medesimo e l'acquisizione delle valutazioni di tutti i soggetti pubblici interessati, tra cui anche le valutazioni di competenza di questa Amministrazione in merito agli effetti di Variante urbanistica;
- la ditta Vailog, titolare del Permesso di Costruire per la realizzazione dell'immobile "X" oggetto di precedente SUAP n. 1/2020, su sollecitazione dell'azienda che ne occuperà gli spazi ha sviluppato un progetto finalizzato a dotare il comparto di un numero aggiuntivo di parcheggi da destinare ai mezzi pesanti (34 camion), al fine di evitare che la trasformazione dell'area crei problemi di sosta non regolamentata nelle aree limitrofe al Polo;
- l'intervento in progetto, pur essendo ubicato all'esterno del PPST n. 1 "Polo Logistico di Castel San Giovanni", oggetto di Accordo Territoriale stipulato da Comune di Castel San Giovanni e Provincia di Piacenza in data 09/07/2012 e successivamente aggiornato al fine di attuare il progetto SUAP n° 1/2020, si pone in continuità con l'ambito oggetto del citato SUAP n° 1/2020, rappresentandone un completamento ed una integrazione e costituendo pertanto una rettifica del perimetro del PPST di entità minima che non richiede una modifica dell'Accordo già sottoscritto dagli Enti;

- la variante urbanistica connessa al progetto consiste nella riclassificazione dell'area interessata: nel PSC da "Ambiti agricoli periurbani" (art. 25 NTS) a "Ambito per nuovi insediamenti prevalentemente produttivi – progetto SUAP n.1/2023"; nel RUE da "Ambiti agricoli periurbani" ad "Ambito ANIP soggetto a SUAP n.1/2023";
- dall'esame della documentazione a disposizione è emerso che la stessa fosse incompleta e pertanto, entro il termine stabilito dal SUAP ai sensi dell'art. 14-bis, c. 2, lett. b) della L. 241/1990, con nota prot. n. 9493 del 29.3.2023 questa Amministrazione ha richiesto integrazioni e pareri ai sensi dell'art. 2, comma 7 della citata legge;
- tali integrazioni sono pervenute con note SUAP n. 3337 del 31.5.2022 e n. 11857 del 7.6.2023, (rispettivamente prot. prov.li n. 15063 del 16.5.2023 e n. 18272 dell'8.6.2023), mentre i pareri sono pervenuti in parte in allegato alle citate note comunale e in parte direttamente dalle Autorità ambientali coinvolte;
- il presente provvedimento di competenza provinciale è funzionale alla positiva conclusione della Conferenza dei servizi e verrà depositato nella seduta conclusiva prevista per il giorno 20.6.2023 (convocata con la suddetta nota comunale n. 11857/2023);

Tenuto conto che, per quanto riguarda le competenze di questa Amministrazione nel procedimento in questione:

- ai sensi della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata con L.R. n. 3/2020, nonché della delibera di Giunta regionale n. 1956 del 22.11.2021 concernente la conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto agli artt. 3-4 della legge medesima, i "... procedimenti speciali possono continuare ad essere approvati in variante ai piani urbanistici formati con la legislazione previgente, anche dopo la scadenza della prima fase del periodo transitorio, in quanto gli stessi seguono un proprio iter approvativo autonomo rispetto a quello ordinario previsto per i piani e le relative varianti e producono comunque l'effetto di variare le previsioni urbanistiche vigenti indipendentemente da ogni considerazione della legge regionale che ne ha previsto l'approvazione (L.R. n. 47/1978, L.R. n. 20/200 o L.R. 24/2017) ...", nel rispetto dei limiti (del 3%) e delle condizioni al consumo di suolo ammissibile di cui all'art. 6 della citata legge regionale;
- l'art. 76 della stessa legge, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015" (approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016) ha impartito indicazioni in ordine allo svolgimento delle funzioni in materia di valutazione ambientale di piani urbanistici comunali, chiarendo che la Provincia, qualora abbia mantenuto le strutture organizzative competenti, quale è il caso della Provincia di Piacenza, continua a svolgere tali funzioni senza ricorrere all'istruttoria di ARPAE prevista dalla predetta DGR n. 2170/2015;
- l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni della Variante in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del piano urbanistico stesso;

Acquisiti i seguenti pareri:

- parere rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna – Servizio Territoriale con nota n. 69618 del 20.4.2023 (pervenuta al prot. prov.le n. 12167 del 20.4.2023), confermato con nota n. 102295 del 12.6.2023 (pervenuta al prot. prov.le n. 18623 del 12.6.2023);

- parere rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n. 42265 del 18.4.2023 (pervenuto al prot. prov.le n. 18272 dell'8.6.2023 in allegato alla citata nota comunale n. 11857/2023);
- parere rilasciato da IRETI SpA con nota n. 4528 del 4.4.2023 (pervenuta al prot. prov.le n. 18272 dell'8.6.2023 in allegato alla citata nota comunale n. 11857/2023);
- parere rilasciato dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell'Emilia-Romagna con nota n. 27839 del 10.5.2023 (pervenuta al prot. prov.le n. 14558 dell'11.5.2023);
- parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota n. 3352 del 21.3.2023 (pervenuta al prot. prov.le n. 8446 el 22.3.2023);
- parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza con nota n. 3171 del 27.3.2023 (pervenuto al prot. prov.le n. 18272 dell'8.6.2023 in allegato alla citata nota comunale n. 11857/2023);

Acquisiti altresì:

- attestazione inerente l'assenza del vincolo di consolidamento e di trasferimento degli abitati, ai sensi della Legge n. 445/1908, della Legge n. 64/1974 e della L.R. n. 7/2004;
- copia della comunicazione alle Autorità Militari inerente il deposito del progetto e la convocazione della Conferenza dei Servizi;

Accertato che non sono pervenute osservazioni durante il periodo di deposito e pubblicazione del progetto;

Considerato che, a compimento della fase istruttoria, il Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" ha reso una Relazione conclusiva, depositata agli atti e alla quale specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento, nella quale vengono considerati i diversi profili coinvolti negli effetti di Variante urbanistica al PSC e al RUE del Comune di Castel San Giovanni dal progetto in questione;

Tenuto conto che, dalla illustrazione delle argomentazioni e delle considerazioni contenute nella predetta Relazione istruttoria circa gli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Castel San Giovanni implicati dal progetto in esame, è emersa la necessità di esprimere:

- l'assenso, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Castel San Giovanni, parcheggio a servizio dell'immobile X, VAILOG s.r.l."), parte integrante e sostanziate del presente atto;
- una valutazione di non assoggettabilità del progetto alla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto preliminare e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Castel San Giovanni, parcheggio a servizio dell'immobile X, VAILOG s.r.l."), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008;

Ritenuto quindi di esprimere le valutazioni di questa Amministrazione relativamente al progetto di realizzazione di un parcheggio a servizio dell'immobile "X" ubicato all'interno del Parco Logistico Nord, presentato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, al SUAP del Comune di Castel San Giovanni dalla ditta "Vailog srl", con effetti di Variante al PSC e al RUE vigenti, sulla base delle risultanze istruttorie prima richiamate;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governo e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;

- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Viste:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 12.4.2021 di aggiornamento dell' "Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630", integrata con deliberazione della medesima Giunta n. 564 del 26.4.2021;
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;

- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT 2025) approvato dall'Assemblea regionale con deliberazione n. 59 del 23 dicembre 2021;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e integrato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Intesa interistituzionale PAI-PTCP siglata il 12.4.2012 da Provincia di Piacenza, Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e Regione Emilia-Romagna per far assumere alla pianificazione provinciale valore ed effetti di PAI, e successive varianti;
- Piano infra-regionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017;
- Piano Regionale di gestione Rifiuti e Bonifica delle aree inquinate (PRRB), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 87 del 12 luglio 2022;

Visti i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

Vista la deliberazione di Consiglio provinciale n. 23 del 30.11.2016 "Verifica di coerenza del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con i criteri definiti dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti in tema di aree non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti";

Visti:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 24.9.2022;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

Sentito il Segretario generale;

Dato atto che con l'insediamento della Presidente avvenuto il 24 settembre 2022 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2022-2026;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa,

1. di esprimere l'assenso, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Castel San Giovanni implicati nel progetto presentato dalla ditta "Vailog srl" al SUAP comunale per la realizzazione di un parcheggio a servizio dell'immobile "X" ubicato all'interno del Parco Logistico Nord, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Castel San Giovanni, parcheggio a servizio dell'immobile X, VAILOG s.r.l."), parte integrante e sostanziate del presente atto;
2. di esprimere, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Castel San Giovanni implicati nel progetto di cui al precedente punto 1, prendendo atto della verifica svolta dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali", una valutazione di non assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto preliminare e nei pareri elencati in premessa nonché delle prescrizioni riportate nell'allegato in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Castel San Giovanni, parcheggio a servizio dell'immobile X, VAILOG s.r.l."), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Castel San Giovanni implicati nel progetto di cui al precedente punto 1., parere sismico favorevole;
4. di depositare copia del presente provvedimento nella seduta conclusiva della Conferenza dei servizi convocata per l'esame del progetto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PATELLI MONICA

con firma digitale

ASSENSO

(ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.)

Considerato che il PROGETTO per la realizzazione di un parcheggio a servizio dell'immobile "X" ubicato all'interno del Parco Logistico nord in Comune di Castel San Giovanni, IN VARIANTE al PSC E al RUE, presentato da VAILOG s.r.l., così come modificato ed integrato nell'ambito dell'iter procedurale, non presenta alcun profilo di contrasto con gli strumenti della pianificazione sovraordinata, **si esprime l'assenso, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e s.m., in merito agli effetti di Variante al PSC e al RUE del progetto, alle seguenti condizioni:**

1. Rilevato che la procedura di SUAP è stata attivata dopo la conclusione della prima fase del periodo transitorio, di cui alla L.R. 24/2017, resta nelle competenze del Comune verificare il rispetto dei limiti di consumo di suolo (del 3%) stabiliti dalla citata legge regionale.
2. Come già evidenziato relativamente al precedente SUAP n° 1/2020, occorre integrare la legenda della Tav. RUE 7.2 Disciplina degli ambiti urbani consolidati (stato vigente e stato variato), contenuta fra gli elaborati di progetto, con la voce "Ambiti ANIP soggetti a SUAP", già presente sulla tavola vigente e non riportata per errore materiale.
Si correggano le Tavole di PSC (stato vigente e stato variato) allegate al progetto, al fine di riportare il tratto della tangenziale est lungo il confine comunale e fuori dallo stesso come già individuato sulle Tavole di PSC vigenti e nell'Allegato n. 2 "Ipotesi soluzione progettuale relativa alla tangenziale est di Castel San Giovanni" all'Accordo Territoriale (Rep. n. 144 del 9.09.2021).
Si rileva inoltre che il tematismo "tangenziale" è riportato su alcune Tavole di PSC (stato vigente e stato variato) allegate al progetto, nonostante negli elaborati corrispondenti del Piano vigente non sia individuato; si provveda pertanto ad eliminare le difformità presenti.
Si rivedano anche tutti gli elaborati di progetto contenenti estratti di PSC e RUE relativi all'area di progetto, al fine di allinearli rispetto alle Tavole di PSC e RUE (stato vigente e stato variato) come modificate rispetto a quanto sopra richiesto.
Infine, considerato che la documentazione di progetto oggetto del presente procedimento pubblicata sul sito web comunale contiene una duplice versione delle Tavole di PSC e RUE oggetto di Variante, si provveda ad eliminare la serie di tavole contenuta nella cartella denominata "OPZIONI CON TESTO".
3. L'ambito oggetto del progetto, lungo un tratto del lato est, è caratterizzato dalla presenza di vegetazione (siepi e filari individuate sulla Tav. A2.1 del PTCP e sulla Tav. PSC04 del PSC); al fine di non compromettere tali elementi vegetazionali, nella fase attuativa degli interventi previsti, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 delle Norme del PTCP vigente e di cui all'art.39 delle NTS di PSC.
4. Preso atto della Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 06.06.2023 "Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata (Apea) istituita all'interno della zona logistica ai sensi della L.R. 20/2000, Artt. 16 e A-14 - Approvazione Perimetrazione E Schema Di Convenzione.", riportata fra gli elaborati di progetto, richiamando quanto contenuto nella Convenzione urbanistica relativa al precedente SUAP n° 1/2020, si chiede al Soggetto Attuatore del progetto in esame, di inserire l'area oggetto dell'intervento all'interno della procedura finalizzata a caratterizzare l'ambito del PPST come APEA (avviata con il sopracitato atto) che prevede l'analisi ambientale, il Programma ambientale e il sistema di monitoraggio delle prestazioni ambientali secondo quanto disposto dall'Atto regionale di indirizzo (approvato con DAL n. 118 del 13 giugno 2007), e in attuazione degli "Indirizzi per la definizione della politica ambientale e per la redazione dell'analisi ambientale iniziale e del Programma ambientale", approvati nella seduta del 13 luglio 2011 dal Comitato di indirizzo per il monitoraggio delle APEA (istituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 133 del 17 giugno 2011).

5. Come indicato nella documentazione di progetto, la pericolosità alluvionale dell'area, individuata nei piani territoriali e approfondita tramite analisi locali a supporto del procedimento, denota un livello di rischio idraulico non trascurabile a cui occorre far fronte tramite la realizzazione di opere di contenimento dei livelli di piena, con adeguata quota di coronamento e opportunamente raccordate alle arginature già presenti, e ove occorra tramite l'elevazione della quota di imposta del piano di calpestio dei locali abitabili.
6. Si richiede infine di ricevere copia del provvedimento comunale conclusivo del procedimento in oggetto, comprensivo degli elaborati definitivi di Variante agli strumenti urbanistici.

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

(di cui al comma 4 dell'art.12 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4)

Valutati i contenuti del Rapporto Preliminare, elaborato sulla base degli elementi di cui all'allegato I del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., considerata la proposta di progetto in Variante speciale agli strumenti urbanistici PSC e RUE, considerati i pareri espressi dai soggetti con competenze in materia ambientale consultati, si ritiene che la proposta di Variante esaminata non comporti impatti significativi sull'ambiente, quindi

si ritiene di escludere il progetto in Variante speciale agli strumenti urbanistici (PSC e RUE) del Comune di Castel San Giovanni per la realizzazione di un parcheggio a servizio dell'immobile "X" ubicato all'interno del parco logistico nord presentato da VAILOG s.r.l. (ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e succ. mod.)

dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, e succ. mod. ed int.

La Variante del Comune di Castel San Giovanni potrà quindi, completare il proprio iter di approvazione nell'ambito del procedimento di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 s.m., nel rispetto delle seguenti **prescrizioni:**

- è necessario garantire il rispetto delle condizioni definite nel Rapporto Preliminare e negli elaborati integrativi predisposti in riscontro alle richieste espresse dagli Enti, nel corso della Conferenza di servizi;
- è necessario rispettare le prescrizioni di carattere idraulico, di cui al punto n. 5 dell'ASSENSO;
- occorre rispettare le condizioni di sostenibilità e le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale.



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi
informativi, assistenza agli Enti Locali**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 844/2023 del
Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti
Locali ad oggetto: PROGETTO, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL
COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI, PRESENTATO ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA'
PRODUTTIVE (SUAP) COMUNALE DALLA DITTA "VAILOG SRL", AI SENSI DELL'ART. 8 DEL
D.P.R. N. 160/2010, PER REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO A SERVIZIO DELL'IMMOBILE
"X" UBICATO ALL'INTERNO DEL PARCO LOGISTICO NORD. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO,
DEL PROVVEDIMENTO DEI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS E DEL PARERE
SISMICO, si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18
agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 15/06/2023

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 63 del 16/06/2023

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Oggetto: PROGETTO, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI, PRESENTATO ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) COMUNALE DALLA DITTA "VAILOG SRL", AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010, PER REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO A SERVIZIO DELL'IMMOBILE "X" UBICATO ALL'INTERNO DEL PARCO LOGISTICO NORD. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PROVVEDIMENTO DEI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS E DEL PARERE SISMICO.

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 16/06/2023

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale